



Corso di giornalismo della Svizzera italiana

CONVENZIONE

L'Associazione Svizzera Editori di giornali, Sezione Ticino (ASEG/TI); l'Associazione Ticinese dei Giornalisti (ATG/TI); Syndicom, il sindacato dei Media; RSI Radiotelevisione svizzera di lingua italiana; il Gruppo Emittenti Private Svizzera italiana (GEPsi) e il Sindacato Svizzero dei Massmedia – Sezione di Lugano (SSM)

convengono di organizzare il Corso di giornalismo della Svizzera italiana (in seguito Corso) avente per scopo la preparazione all'esame per l'ottenimento del diploma cantonale di giornalista e alle carriere professionali ivi correlate. I partner¹ firmatari delegano all'apposita Commissione la gestione, l'organizzazione e la vigilanza del Corso.

Composizione e
compiti della
Commissione

Art. 1 La Commissione è composta da 12 membri in proporzione paritaria tra rappresentanti dei datori di lavoro e rappresentanti dei lavoratori. Nello specifico, 2 rappresentanti della ASEG/TI, 2 rappresentanti GEPsi, 2 rappresentanti di RSI, 6 rappresentanti delle associazioni di categoria dei lavoratori firmatarie.

Senza diritto di voto, ai lavori commissionali partecipano il direttore del Corso, il segretario del Corso e, su invito del presidente della Commissione, un rappresentante del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

La Commissione segnatamente:

- a) nomina il direttore e i docenti;
- b) esercita mansioni di vigilanza sull'insegnamento;
- c) decide il progetto didattico del Corso;
- d) può elaborare un progetto di formazione continua;
- e) elabora il preventivo e il consuntivo del Corso;
- f) esamina e discute le relazioni del direttore sulla gestione;
- g) organizza l'esame per il rilascio del Certificato professionale di operatore/operatrice dei media

¹ Per rendere la lettura più scorrevole i termini riferiti a funzioni e persone saranno riportati solo al maschile. È naturalmente compresa anche l'accezione femminile.

- h) rende conto ai firmatari della convenzione sull'andamento del Corso con un bilancio didattico e finanziario;
- i) propone l'ammissione di nuovi soci all'indirizzo dell'Assemblea.

Direzione

Art. 2 La Commissione designa il direttore del Corso.

Compiti del direttore

Art. 3 Il direttore ha i seguenti compiti:

- a) prepara le proposte per il programma e le sottopone alla Commissione;
- b) propone alla Commissione le candidature dei docenti per le singole materie;
- c) assume la funzione di animatore e consulente del corpo docente, stimolandolo a definire con chiarezza gli obiettivi dell'insegnamento, a cercare di mettere in atto le metodologie didattiche più opportune, a valutare costantemente i risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi fissati;
- d) può assumere in proprio una parte dell'insegnamento e collabora attivamente con gli insegnanti delle altre materie, presenziando ove lo ritenga necessario alle lezioni del Corso;
- e) controlla le presenze dei corsisti tramite il libretto del Corso, segnala settimanalmente le assenze ai rispettivi datori di lavoro e riferisce alla Commissione su eventuali casi di assenze ingiustificate;
- f) organizza, su indicazione della Commissione, altre iniziative di formazione e di aggiornamento nell'ambito del Corso;
- g) presenta al termine di ogni sessione un rapporto finale alla Commissione sull'esito del Corso;
- h) partecipa in qualità di consulente alle sedute della Commissione.

Struttura

Art. 4 Il Corso è articolato in due moduli strutturati a blocchi. Il Primo modulo (base) porta al conseguimento del Certificato di perfezionamento professionale di "operatore/operatrice dei media", rilasciato dall'Associazione e riconosciuto dalla Divisione della formazione professionale del DECS.

Il Secondo modulo (preparazione all'esame) porta all'iscrizione all'esame per il conseguimento del Diploma cantonale di giornalista. Sono previste in totale almeno 140 unità didattiche distribuite sull'arco di 6 mesi. Le lezioni di regola si svolgono sull'arco di tutta la giornata.

Docenti: nomina e requisiti

Art. 5 I docenti del Corso sono designati su proposta del Direttore e decisione della Commissione; ai docenti del Corso è richiesta una conoscenza approfondita della materia e, preferibilmente, una provata esperienza giornalistica.

Docenti: compiti	Art. 6 Un piano di lavoro e di lezione deve essere consegnato dai docenti al direttore del Corso almeno 15 giorni prima dell'inizio del Corso. I docenti sono tenuti a partecipare alle riunioni indette dalla direzione o dalla Commissione del Corso.
Programma	Art. 7 Le materie di insegnamento e il rispettivo numero di ore sono fissate dal programma.
Iscrizioni	Art. 8 Le scadenze per le iscrizioni al Corso vengono pubblicate dalla Commissione sul foglio ufficiale, almeno quattro mesi prima dell'inizio.
Ammissioni	Art. 9 Possono fare domanda di ammissione: <ul style="list-style-type: none"> a) al corso per l'ottenimento del Diploma cantonale di giornalista i redattori e i praticanti redattori che lavorano in una redazione giornalistica della Svizzera italiana e che sono iscritti o mandati da uno dei partner firmatari della Convenzione; b) al corso base per l'ottenimento del Certificato di perfezionamento professionale di operatori dei media, gli operatori dei media che non rientrano nella categoria a). Per operatore dei media si intende chi contribuisce in modo sostanziale alla produzione dei contenuti giornalistici. La Commissione dei Corsi di giornalismo elabora una lista di attività di operatori media e la aggiorna annualmente riferendone all'Assemblea.

I candidati devono dimostrare di svolgere un'attività nel loro campo non inferiore al 50%.

Domande di ammissione	Art. 10 Le domande di ammissione devono essere presentate alla segreteria del Corso entro il termine di iscrizione, corredate del Curriculum vitae e delle fotocopie dei titoli di studio e di lavoro. Esse sono esaminate dalla Commissione. Alla domanda di ammissione deve essere allegata una dichiarazione del datore di lavoro con la quale egli si impegna a permettere al corsista una frequenza regolare del Corso, e a retribuirlo durante la sua assenza. La domanda di ammissione al Corso implica per il richiedente l'accettazione della presente convenzione, del "Regolamento degli esami per l'ottenimento del diploma cantonale di giornalista" e del programma, documenti che egli dichiara in tal modo di conoscere. Il giudizio della Commissione è inappellabile.
-----------------------	---

Esame di ammissione	<p>Art. 11 Nei casi ritenuti dalla Commissione suscettibili di approfondimento il candidato può essere sottoposto ad un esame di ammissione, che si svolge nel mese antecedente l'inizio del Corso. L'esame consiste in una prova scritta e in un colloquio orientativo, valutati da una Commissione presieduta dal direttore. La decisione della Commissione è inappellabile.</p>
Gratuità della frequenza	<p>Art. 12 Le lezioni, la partecipazione ai seminari e alle altre iniziative di formazione nell'ambito del Corso sono gratuite per i collaboratori e/o membri delle associazioni partner. Per gli altri candidati la tassa d'iscrizione al corso sarà decisa dalla Commissione e comunicata agli interessati.</p>
Frequenza minima	<p>Art. 13 Per essere ammessi agli esami di diploma, gli allievi devono frequentare tutti i cicli e attestare una frequenza minima dell'80% di ogni singola materia. Eventuali deroghe possono essere concesse dalla Commissione d'esame, previa richiesta scritta all'inizio del Corso. Il datore di lavoro interessato è informato. Esoneri di frequenza al Corso in determinate materie sono concessi dalla direzione del Corso in accordo con la Commissione, in base alla formazione scolastica e professionale dei corsisti. Le assenze dei corsisti vengono segnalate settimanalmente dal direttore del corso ai rispettivi datori di lavoro.</p>
Certificato di perfezionamento professionale di "operatore/operatrice dei media"	<p>Art. 14 Al termine del Primo modulo (base), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 12 della presente convenzione, i corsisti iscritti quali operatori/operatrici dei media ottengono un certificato di perfezionamento professionale a condizione che rispettino gli standard di frequenza fissati all'art. 13. La Commissione organizza un esame per l'ottenimento del Certificato, le cui modalità, definite dalla Commissione in una direttiva, vanno comunicate al più tardi al momento dell'iscrizione.</p>
Esami di diploma	<p>Art. 15 I corsisti che hanno seguito il Primo modulo (base) e il Secondo modulo (preparazione all'esame), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 12 e dell'art. 13 della presente convenzione, sono ammessi agli esami per l'ottenimento del Diploma cantonale di giornalista. La tassa d'esame è a carico del datore di lavoro. Per lo svolgimento degli esami si rimanda al "Regolamento degli esami per l'ottenimento del Diploma cantonale di giornalista".</p>
Riconoscimento del diploma	<p>Art. 16 Il diploma costituisce titolo preferenziale per l'accesso alla professione giornalistica nella Svizzera italiana.</p>
Finanziamento	<p>Art. 17 Il Corso è finanziato da contributi pubblici e privati, ed in particolare dalle seguenti quote: ATG-Impressum, SSM e Syndicom: chf 4'000 ciascuno</p>

ASEG/TI, GEPSI e RSI: chf 12'000 ciascuno

Validità

Art. 18 La presente convenzione:

- a) è sottoscritta da:
Associazione Ticinese dei Giornalisti (ATG-Impressum),
Sindacato Svizzero dei Massmedia (SSM),
Syndicom, il sindacato dei Media
Associazione Svizzera Editori di Giornali (ASEG/TI),
Gruppo Emittenti Private Svizzera italiana (GEPSI),
Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (RSI)
- b) entra in vigore da subito con validità di due anni e viene tacitamente rinnovata per un periodo equivalente.
Eventuali disdette devono essere inoltrate almeno sei mesi prima della scadenza.

Per RSI:

Maurizio Canetta, Direttore



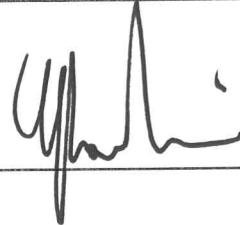
Per ATG-Impressum:

Roberto Porta, Presidente



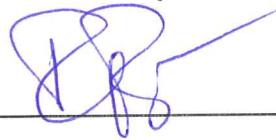
Per ASEG/TI:

Giacomo Salvioni, Presidente



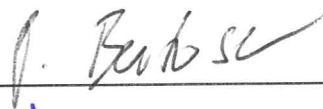
Per Syndicom:

Rocco Bianchi, Presidente sezione Ticino



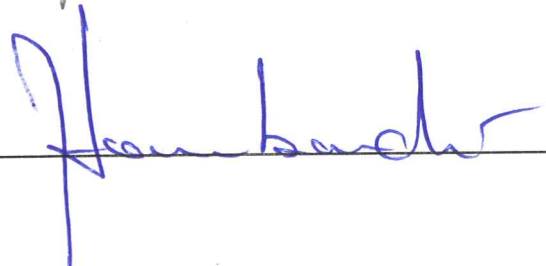
Per SSM:

Paolo Bertossa, Delegato sezione Ticino



Per GEPSI

Filippo Lombardi, Presidente



Lugano, 7 febbraio 2019